

A marzo le emissioni di CO2 derivate dall'uso di benzina e gasolio per autotrazione, per la prima volta nel 2011, sono calate. Rispetto allo stesso mese dello scorso anno, infatti, sono state emesse 514.771 tonnellate di CO2 in meno, che corrispondono ad una diminuzione del 5,3%. Nei primi tre mesi dell'anno le emissioni complessive sono diminuite dello 0,7%. Questi dati derivano da un'elaborazione del Centro Ricerche Continental Autocarro, su dati del Ministero dello Sviluppo Economico.

Il calo delle emissioni di CO2 di marzo deriva sia da una consistente diminuzione delle emissioni derivate dall'uso di benzina che da una più lieve diminuzione delle emissioni derivate dall'uso di gasolio. Infatti le emissioni di CO2 derivate dall'uso di benzina, come specificato nella tabella al lato, sono diminuite del 9,1% rispetto allo stesso mese dello scorso anno, mentre le emissioni di CO2 derivate dall'uso di gasolio sono calate del 3,8%.

I dati del primo trimestre del 2011 vedono, per quel che riguarda le emissioni da benzina, un calo di quasi 400.000 tonnellate, che corrispondono al 5,4% in meno rispetto al 2010. Le emissioni derivate da gasolio, invece, nonostante il calo di marzo, nel primo trimestre sono comunque cresciute dell'1,2% rispetto allo scorso anno.

“A marzo - mette in evidenza Daniel Gainza, direttore commerciale di Continental CVT - nei consumi di gasolio si è verificata una battuta d'arresto. Il calo nel consumo di gasolio, data la sua entità, è certamente legato a un rallentamento nell'impiego dei mezzi di trasporto su gomma ma va comunque nella direzione perseguita dalla nostra azienda, che punta a contenere i consumi di carburante attraverso lo sviluppo di tecnologie come il nuovissimo pneumatico trattivo per autocarro Hybrid”.

